

## **Santa Maddalena Sofia Barat**

Istituto del Sacro Cuore  
Trinità dei Monti, 25 maggio 2016

Maddalena Sofia Barat è una persona straordinaria, nata in Francia, nella provincia di Borgogna, il 13 dicembre 1779, dieci anni prima dello scoppio della Rivoluzione francese.

Il suo fratello, Luigi, più grande di undici anni, si incarica di istruirla della fede cattolica e di insegnarle latino, greco, storia, fisica e matematica.

Nel 1793, durante il periodo più scuro della Rivoluzione francese, chiamato appunto “Il Terrore”, il giovane Luigi, appena ventenne, fu imprigionato e rischiò seriamente la ghigliottina, perché voleva diventare sacerdote e gesuita. Libero grazie alla caduta di Robespierre, il giovane fu ordinato sacerdote nel 1795. Maddalena, ancora molto giovane, lo seguì a Parigi e continuò ad imparare la teologia e a dedicarsi allo studio della Bibbia e dei Padri della Chiesa. Maddalena è veramente un modello di dedizione allo studio. Si mette ad imparare pure l'italiano e lo spagnolo, e raggiunge un livello d'istruzione eccezionale per una donna di quei tempi.

La giovane Maddalena, nel tempo libero, ricama e insegna clandestinamente – perché la Rivoluzione non è ancora finita - il catechismo ai bambini del quartiere chiamato Le Marais a Parigi.

Questa giovane donna, intelligente, colta, pensa già da molti anni di diventare religiosa. Grazie al fratello, Maddalena incontra Padre Giuseppe Varin che sta ricostituendo, in Francia, la Compagnia dei Gesuiti e pensa a riaprire delle scuole cristiane, chiuse durante la Rivoluzione. Padre Varin vede in Maddalena la persona giusta per realizzare il suo progetto educativo. Così, Maddalena, ventunenne, il 21 novembre 1800 si consacra al Signore con tre compagne. Così

nasce la Società del Sacro Cuore dedicata interamente all'educazione e all'istruzione.

Così, Maddalena Sofia Barat inizia ad insegnare e a riunire attorno a sé il primo gruppo delle Suore del sacro Cuore. Nel 1805, lei ha appena venticinque anni quando è eletta superiora dalle sue compagne. Rimarrà a questo posto fino alla morte, spendendo tutte le energie per lo sviluppo dell'Istituto.

La sua vita non fu facile. Quella che ormai le suore chiamano Madre Barat, viaggia instancabilmente su e giù per la Francia e in molti paesi europei. Tratta con personalità, negozia, compra, costruisce e cede case, a volte in situazioni ostili. Ne fondò in Svizzera, Inghilterra, Austria, Italia, Irlanda, Belgio, Spagna, Olanda, Germania, Polonia e pure in Algeria. Si recò tre volte a Roma e a Torino. Nel 1818, l'Istituto parte oltre oceano, in America del Nord, e in condizioni durissime raggiunse persino le tribù di pellerossa. Madre Barat da vita complessivamente a centocinque case.

Nel dicembre del 1826 la Società del Sacro Cuore riceve l'approvazione pontificia di Papa Leone XII. Madre Barat diceva: "Questa piccola Società è tutta consacrata alla gloria del Sacro Cuore di Gesù e alla propagazione del suo culto; tale è il fine che devono prefiggersi tutte quelle che ne diverranno membri", "lo spirito della Società è fondato essenzialmente sull'orazione e la vita interiore". Compito principale è l'educazione della gioventù per "rifare nelle anime i fondamenti solidi della fede nell'Eucaristia ed allevare una folla di adoratrici".

Nel 1828, grazie ad un'intesa tra il Papa Leone XII e il Re di Francia Carlo X, Madre Barat crea l'Istituto del Sacro Cuore e lo stabilisce nel Demanio di Trinità dei Monti.

Oggi, in occasione della festa di Santa Maddalena Sofia Barat, celebriamo questa Santa Messa e chiediamo alla Santa protettrice di questa scuola di insegnarci, come scrive San Paolo, ad avere sentimenti di misericordia, bontà, umiltà,

gentilezza, pazienza, pronti a perdonare, perché l'amore di Dio regni nei nostri cuori.

Santa Maddalena Sofia Barat ha dedicato tutta la sua vita, la sua intelligenza, le sue energie, al servizio dei giovani, per consentire loro di ricevere non soltanto un'istruzione, ma anche un'educazione che li preparasse a diventare degli adulti maturi, pronti a occupare il loro posto nella società del tempo. Questa missione continua oggi nella vostra scuola, che vi prepara alla vita che sarà la vostra al termine della vostra formazione.

Santa Maddalena Sofia Barat ci ricorda le parole di Gesù nel Vangelo: "Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in Me ed io in lui fa molto frutto, perché senza di Me non potete far nulla". Il segreto della sua vita e del successo della sua missione fu precisamente la sua intima unione con Gesù. Per questo, Santa Maddalena rimane per noi un bell'esempio, sempre valido.

Infine, i Santi ci insegnano a mettere in pratica, nella vita quotidiana, in famiglia e a scuola, nel lavoro e nei divertimenti, questo comandamento di Gesù: "Amatevi gli uni gli altri come Io vi ho amati". Non è sempre facile; anzi, è raramente facile, ma sappiamo bene che il valore della nostra vita si misura non a partire dai successi o dalle ricchezze, ma dalla nostra capacità di amare.

Affidiamo ognuno di voi, il vostro futuro, il successo agli esami, i vostri genitori, gli insegnanti, le suore delle Fraternità di Gerusalemme, tutto il personale che lavora a Trinità dei Monti, alla potente intercessione di Santa Maddalena Sofia Barat e alla Madonna che veneriamo qui con il titolo di "Mater Admirabilis".